

ALLEGATO 1
REGOLAMENTO COGESTIONE 2025/2026
gennaio 28/29/30

Art.1

La cogestione rappresenta una pacifica e dialogica attività scolastica che si svolge in orario curricolare, il cui scopo è responsabilizzare gli studenti attraverso il confronto democratico, la socializzazione, l'integrazione su problematiche di attualità, socio-culturali, così da renderli più pronti al confronto col sistema-mondo.

Art.2

La cogestione è espressione della componente studentesca della scuola, a supporto della quale si prevede il coinvolgimento attivo di docenti, esperti esterni, personale ATA.

Ogni attività deve essere volta a promuovere il protagonismo giovanile in un clima che favorisca la partecipazione di tutti, nel rispetto della cittadinanza attiva, dell'etica e delle regole di convivenza civile.

Art. 3

Possono essere previsti gruppi di lavoro e di discussione su qualsiasi tema, purché regolarmente richiesti dagli studenti e sottoscritti da almeno quindici persone effettivamente partecipanti. Per ogni corso si dovranno esplicitare scopi, tempi, attività, spazi, materiali, responsabili e l'eventuale presenza di esperti esterni che dovrà essere autorizzata dal D.S.

Art. 4

Le decisioni prese a maggioranza del Comitato Organizzativo devono essere rispettate da tutti gli studenti. Gli studenti hanno il dovere di rispettare le disposizioni e i ruoli loro assegnati dal C.O. per permettere un regolare svolgimento della manifestazione.

Art. 5

In caso di grave impossibilità di ordinato svolgimento, il D.S., sentiti i Rappresentanti di Istituto, ha la facoltà di sospendere l'iniziativa, ripristinando la normale attività didattica.

Diritti, doveri, divieti

Art.6

La Cogestione prevede il rispetto della Costituzione Italiana e dello Statuto delle studentesse e degli Studenti.

Art.7

E' vietato agli alunni creare disordine, non partecipare alle attività programmate, far entrare persone estranee e, comunque, non autorizzate.

Art.8

Le attività di cogestione non devono costituire aggravio di lavoro per il personale della scuola. Tutti gli spazi utilizzati per le attività devono essere lasciati puliti ed in ordine. Di eventuali danni durante una delle attività della cogestione risponderanno gli studenti e le studentesse dell'Istituto iscritti e presenti a quell'attività.

Art.9

Il Regolamento di Istituto resta valido nella sua interezza, così come ogni dispositivo in materia di sicurezza, vigilanza ed obblighi di servizio. Si costituiranno gruppi di lavoro in rapporto alla capienza dei locali disponibili.

Norme organizzative

ORARI

La giornata sarà divisa in tre sessioni la prima di due ore, la seconda di due ore e la terza di una sola ora. Nello specifico, il primo turno dura dalle 8:30 alle 10:30; il secondo dalle 10:30 alle 12:30; il terzo dalle 12:30 alle 13:20. Nel cambio dei turni si svolgeranno 10 minuti di intervallo.

ENTRATA

Ogni studente entra alle ore 8:30 nella propria aula, qui il docente in servizio alla prima ora effettuerà l'appello e a seguire gli alunni autonomamente si recheranno nelle aule dei corsi a cui sono iscritti.

USCITA

Alle 12:25 tutti gli studenti faranno rientro nelle proprie aule e il docente in servizio, avrà cura di effettuare l'appello, annotare eventuali assenze ingiustificate e comunicarlo all'ufficio di presidenza.

Gli alunni con orario di uscita alla quarta ora usciranno, mentre gli altri alunni per cui l'orario di uscita è previsto alla quinta ora, si recheranno autonomamente ai corsi del terzo turno cui sono iscritti. Alle 13:15, tutti gli studenti rientreranno alle rispettive aule, dove il docente in servizio all'ultima ora, avrà cura di effettuare l'appello, annotare eventuali assenze ingiustificate e comunicarlo all'ufficio di presidenza. Restano confermate tutte le attività pomeridiane.

SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

Gli studenti scelgono in precedenza le attività da frequentare e quindi si recano velocemente nelle aule dedicate. L'elenco completo delle attività ed il nome dei relatori verranno pubblicati sul sito www.icpadula.edu.it all'interno dell'icona "cogestione 2025/26", almeno 5 giorni prima dell'inizio delle attività. È vietato abbandonare la lezione senza motivo, la presenza degli esperti, dei tutor interni e dei docenti, faranno fede per il controllo della presenza ai singoli corsi. I docenti in sorveglianza nei singoli corsi non possono fare lezione.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

I rappresentanti d'istituto ed alla consulta, si assumono la responsabilità delle qualità professionali e morali degli esperti ospiti con ruolo di esperti esterni. Gli studenti tutor dei corsi, saranno incaricati di sorvegliare e garantire il corretto svolgimento delle attività.

SANZIONI

Qualora le suddette regole vengano disattese, si provvederà alla revoca della cogestione e si riprenderanno le normali attività didattiche.

I danni provocati alle attrezzature della scuola saranno risarciti dagli studenti presenti nell'aula nella giornata in cui si è verificato il danno.

Si invitano gli studenti al buonsenso e alla partecipazione attiva.

REGOLAMENTO DEL TUTORAGGIO (servizio d'ordine)

Viene costituito il tutoraggio con l'unico e preciso scopo di garantire il corretto svolgimento delle attività programmate. Tale servizio non si sostituisce ai già presenti organi di controllo, ma sarà un importante ausilio per il corretto svolgimento della manifestazione. Tale servizio è formato da studenti volontariamente offertisi per ricoprire tale ruolo.

Doveri del servizio d'ordine:

- Controllare che non si manifestino problemi di qualsivoglia natura, è autorizzato ad intervenire per evitarli e contestualmente deve avvisare i docenti e l'ufficio di presidenza.
- Controllare che gli studenti partecipino alle lezioni.
- Controllare che nessuno studente esca dalle lezioni senza autorizzazione del Dirigente o suo delegato.

Il tutoraggio è subordinato a tutti gli organi scolastici riconosciuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Migaldi

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art.20 D.L.vo 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa

